

Ipo. Debutto positivo per Zignago Vetro (+6,3%) e Mutuonline (+9%)

Esordio boom per le due matricole

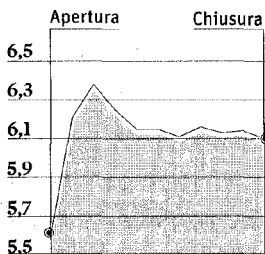
Francesco Ninfolo
 MILANO

Esordio positivo per le due matricole ieri sul segmento Star di Piazza Affari, in una giornata che ha visto scendere i listini europei. **Zignago Vetro** ha chiuso a 4,784 euro con una crescita del 6,31% sul prezzo dell'Ipo (4,5 euro). **Mutuonline** ha fatto ancora meglio: il prezzo è salito del 9,02%, da 5,6 a 6,105 euro. Durante la seduta il titolo ha viaggiato a lungo con una crescita a due cifre: è stato anche sospeso per eccesso di rialzo, dopo aver toccato il tetto massimo di +14 per cento.

Per il gruppo veneto produttore di contenitori in vetro cavo per alimenti, bevande, cosmetica e profumeria, le azioni scambiate sono state 9,7 milioni (il 12,14% del capitale). Già in fase di collocamento la domanda aveva

Mutuonline

Al debutto ora per ora

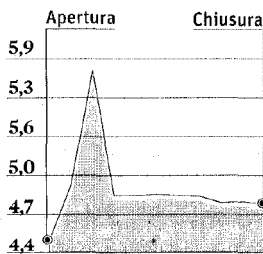


superato di 8 volte l'offerta: merito dei buoni fondamentali di Zignago Vetro e della relativa scarsità nel listino di titoli dello stesso settore.

Notevoli i volumi anche per Mutuonline, società che distribuisce mutui e prestiti personali

Zignago Vetro

Al debutto ora per ora



attraverso Internet: 10 milioni di titoli sono passati di mano (il 26,87% del capitale), con una domanda che era stata 8,7 volte superiore all'offerta. Cifre raggiunte grazie alla tendenza rialzista dei tassi e alla crescente propensione delle famiglie ad indebitar-

si. Mutuonline è inoltre leader in un settore che cresce e offre buoni margini.

Soddisfatti gli amministratori dei due gruppi. «L'Ipo è stata sottoscritta pienamente sia da parte degli investitori istituzionali sia da parte dei nostri dipendenti», ha detto Franco Grisan, ad di Zignago Vetro. L'offerta è stata infatti divisa in due parti: l'80% (oltre 22 milioni di azioni) è andato agli istituzionali, il restante 20% (circa 5 milioni di azioni) al retail. «Tra gli istituzionali abbiamo potuto inserire anche nomi di un certo pregio, come Fidelity, Gartmore, Pioneer e Generali, oltre che il fondo inglese Glg», ha aggiunto.

Dichiarazioni simili a quelle rilasciate da Marco Pescarmona, presidente e amministratore delegato di Mutuonline: «Si tratta esclusivamente di una operazio-

ne di vendita, ma siamo onorati perchè abbiamo grandi nomi tra gli investitori, sia italiani che stranieri, ma con una certa prevalenza del settore estero». Il pensiero è rivolto ora al futuro: «Siamo soddisfatti per la reazione positiva del mercato, ma prima di festeggiare occorre aspettare e guardare al lungo periodo».

Sempre ieri la Consob ha autorizzato la Landi Renzo alla pubblicazione del prospetto informativo per l'offerta pubblica globale di vendita e sottoscrizione. Nuovo sbarco dunque sul segmento Star. L'Opvs inizierà lunedì 11 giugno e durerà fino al 20 del mese. La determinazione del prezzo di offerta avverrà secondo il meccanismo dell'open price. Deciso solo il prezzo massimo: 4,40 euro per azione. Landi Renzo è attiva nel settore dei componenti e dei sistemi di alimentazione a Gpl e metano per autotrazione: ha una quota di mercato del 23% a livello mondiale. E' controllata oggi dalla famiglia Landi attraverso la holding Girefin che possiede il 95% del capitale.

www.ecostampa.it

